

Brescia, 09/07/2019
Prot. 336/2019

**Verbale n. 2 dell'Assemblea dei Soci del Comitato di Brescia, Croce Rossa Italiana
Seduta del 26 giugno 2019**

In data 26/06/2019, in seconda convocazione, ha luogo l'Assemblea dei Soci del Comitato di Brescia della Croce Rossa Italiana, presso la sede di via Bainsizza.

L'Assemblea, regolarmente convocata con comunicazione prot. n. 232 del 23/04/2019 e successivo spostamento comunicato con prot. 277 del 31/05/2019, inviata a tutti i soci del Comitato attraverso il portale GAIA, affissa nella bacheca della sede del Comitato e pubblicata sul sito internet del Comitato, ha per ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Approvazione del bilancio consuntivo 2018;**
- 2) Programmazione attività;**
- 3) Varie ed eventuali: - approvazione verbale dell'assemblea del 19/03/2019**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato, Carolina David, alla presenza dai Consiglieri Marta Prandelli, Elvira Bandera, Alberto Sutera e del Consigliere Giovane Valentina Baldassari.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla volontaria Anna Rita Rossi.

Alle ore 20:30 circa si apre l'assemblea con la lettura dei sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa.

A seguire, la Presidente informa l'assemblea che la seduta viene registrata ai soli fini della verbalizzazione.

Il Presidente chiede l'approvazione del verbale dell'Assemblea del 19/03/2019, la cui copia è stata ricevuta da tutti nei tempi previsti dal regolamento. L'Assemblea approva all'unanimità il contenuto del verbale.

Si passa a discutere il **1° punto dell'o.d.g.**

Il Presidente ringrazia Elvira Bandera, fulcro del nostro Comitato per le attività di contabilità e amministrazione e Rosanna Tognazzi per l'impegnativo lavoro che stanno svolgendo.

Copia del bilancio è stato inviato a tutti in data odierna tramite Gaia; non prima per il protrarsi dei tempi con il revisore dei conti ed il commercialista e non ultimo per un black-out informatico e della rete internet del comitato.

Prende la parola Elvira Bandera che illustra i dati di bilancio consuntivo 2018. Comunica che a partire da questo bilancio viene utilizzato il criterio di competenza e non più di cassa; nel bilancio perciò sono registrate tutte le spese accese nell'anno 2018 – anche se esigibili nel 2019 – ma direttamente imputate all'esercizio di competenza. Vengono commentate tutte le voci di bilancio 2018 che si chiude con una perdita di € 18.082,00=.



Vengono di seguito commentati alcuni punti della "Nota Integrativa" del bilancio.

punto 3, accadimenti rilevanti e attività gestionale istituzionale

- a. i bilanci di esercizio 2016 e 2017 non furono approvati dall'assemblea soci in quanto la stessa non esiste in regime di commissariamento;
- b. Costituzione nel 2018 del comitato Cellatica-Gussago con distacco dal comitato di Brescia. Con scrittura privata - redatta da Carolina David, Riccardo Scarabelli in rappresentanza del comitato regionale e Gianfranco De Rose - sono stati regolati i rapporti finanziari fra i due enti.
Al comitato di Cellatica-Gussago è stato ceduto l'automezzo autoambulanza e a compensazione di ulteriori debiti e crediti tra i due enti il Comitato di Brescia ha ricevuto € 5.000,00=. Il presidente commenta che trattandosi di una scissione, con assunzione di debiti e crediti, al comitato di Cellatica-Gussago sarebbero spettati ulteriori mezzi e una ripartizione diversa del patrimonio del comitato. L'accordo ha stabilito che i rapporti finanziari si regolassero in questo modo.
- c. Debiti verso ESaCRI: il presidente spiega che, con lettere di cui si è data già precedente notizia, ESaCRI chiede il pagamento dei debiti relativi al 2014, 2015 e primo semestre 2016 del comitato locale di Brescia e del comitato provinciale. Il debito complessivo del comitato di Brescia è di € 93.741,00 e € 13.611,62 proveniente dal comitato provinciale e a carico del nostro comitato, subentrato in tutti i rapporti assumendo su di se beni ma anche debiti emersi successivamente.
Grazie alle nostre verifiche e alla presentazione di pagamenti già effettuati ad ESaCRI, è stato ricalcolato il debito che si è così ridotto in: € 28.965,00 per il comitato di Brescia e a € 2,460,00 per il comitato Provinciale. (gli importi sono relativi ai costi di assicurazioni dei mezzi per gli anni 2014-2015 e primo semestre 2016 e oneri previdenziali di due mensilità di una ex dipendente), con concessione di ESaCRI al pagamento con rateazione e saldo rata finale in unica soluzione (entro il 31/12/2020, con possibile dilazione).
Tuttavia, l'Associazione Croce Rossa, porta avanti la linea di compensazione debiti/crediti tra i comitati, con proposte di compensazione a livello provinciale, tra Palazzolo s./O. che vanta crediti nei confronti di ESaCRI e i comitati di Gardone V.T. e Brescia a debito; con maggior elasticità nell'onorare i debiti.
La proposta è stata presentata a livello nazionale e si sta lavorando per far prevalere questa linea. Fino a che non sarà chiarito il da farsi, il nostro comitato non inizierà a saldare i debiti verso ESaCRI.
- d. Interviene il volontario Paolo Somma, sottolineando il contenimento del debito a bilancio 2018 rispetto ai precedenti anni e che grazie a scelte di risparmio adottate dal comitato stiamo piano piano risanando la situazione con auspicio che dal bilancio 2019 si possa riprendere a "vedere la luce".
Il Presidente conferma che il quadro presentato vede alcune criticità che ritroveremo anche nel 2019 ma che dal 2020 si potrà riscontrare l'inizio di un trend positivo.

punto 6, capitolo Debiti

- e. Nel 2018 è stata chiusa la rendicontazione AREU relativa al 2015 con restituzione di € 20.439,00. Alla data odierna risultano ancora non conteggiate le restituzioni relative alla rendicontazione per gli anni 2016/2017/2018.
Il Presidente spiega le modalità del pagamento del servizio AREU - in regime di rendicontazione: AREU stabilisce i tempi di presentazione dei rendiconti e ad oggi è già stata presentata la rendicontazione del 2016 con un saldo a debito.



La restituzione delle somme per il 2016 ad AREU è bloccata a causa di una discussione in atto tra AREU e Croce Rossa Lombardia circa il pagamento di una percentuale del 3,75% sul valore della rendicontazione spettante all'ente che coordina le attività di gestione e rendicontazione del servizio 118.

Per la rendicontazione degli anni 2017 e 2018 attendiamo i tempi tecnici.

punto 13, Rendiconto attività di raccolta fondi

- f. Nel corso dell'esercizio 2018 il Comitato ha effettuato raccolta fondi destinate ad un sostegno generico dell'attività svolta per un complessivo di € 9.055,86 al netto delle spese sostenute.

punto 15, Indicazioni del numero di dipendenti

- g. Nel 2018 tutti i dipendenti erano somministrati: 4 autisti/soccorritori e 2 impiegate (di cui 1 cessata al 31/08/2018). A partire dal 2019 tutti i sopraccitati dipendenti sono stati assunti direttamente dal comitato di Brescia: 4 dipendenti sono assunti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

Elvira Bandera presenta un resoconto di comparazione costi tra gli anni 2017 e 2018.

- h. Il vice presidente Marta Prandelli aggiorna in merito alla telefonia: da circa € 22.000,00 di spese annuali per la telefonia del 2016, dopo i primi tagli con l'insediamento di Carolina come commissario, a settembre 2018 vengono richiesti ulteriori tagli che divengono effettivi nel febbraio 2019 per ritardo nell'inoltro della richiesta al gestore Vodafone da parte dell'agente Sogesi; il ritardo nella presentazione ha causato alcune penali. Sono state chiuse le utenze di Cellatica-Gussago. Le linee fisse e cellulari sono ora ridotte alle nostre necessità e si è così passati da una fattura mensile di € 3.000,00 ad ora € 900,00=. Si andranno a ridiscutere a breve le tariffe con il nuovo agente dell'operatore Vodafone.

- i. Spese carburanti, si registra un innalzamento della spesa a € 19.000,00 nel 2018 rispetto ai € 17.800,00 nel 2017. Prende la parola il presidente: l'aumento non è dovuto ad un maggiore utilizzo dei mezzi per servizio ma all'utilizzo reiterato da parte di ignoti della scheda carburante a bordo della Punto per rifornimenti di carburante illeciti su mezzi propri.

I controlli della nostra amministrazione sulle fatture ENI hanno evidenziato l'anomalia, contattati gli utilizzatori abituali della Punto si è potuto delineare l'accaduto. Il 24 maggio 2019 il presidente ha presentato denuncia ai Carabinieri con coinvolgimento della Guardia di Finanza.

Indagini e appostamenti hanno portato il 17 giugno 2019 all'arresto di una persona colta in flagranza di reato, nell'atto di rifornirsi alla colonnina del distributore utilizzando la nostra carta carburante. *(Questa persona accedeva ai nostri locali con telecomando del cancello, apriva la punto con doppia chiave; prelevava la scheda carburante dalla Punto, si riforniva inserendo il PIN ad ogni prelievo, terminato il quale ritornava e riponeva la carta carburante nella Punto.)* Dal novembre 2017 ha sottratto così in tutto € 5.439,00. L'importo ci è stato totalmente restituito in data odierna.

Resta una nota critica: la persona arrestata – che è estranea a Croce Rossa - ha fornito agli inquirenti il nome del complice: si tratta di un volontario di Croce Rossa grazie al quale ha avuto informazioni e strumenti per operare. Le indagini proseguono in questa direzione; tramite un avvocato faremo richiesta di accesso agli atti e chiederemo al PM di indicarci il nome di questo volontario; a lui potrebbero essere in questo momento affidati in gestione beni. Per tali atti è prevista la radiazione da Croce Rossa.

Si è arrivati a scoprire il tutto solo dopo che Rosanna ha preso in mano la gestione amministrativa dei mezzi e ha riordinato il pregresso; ora ogni mezzo ha una sua scheda carburante e si ha una visione più chiara del costo rifornimento rapportato all'utilizzo.

Per quanto accaduto, da questo momento le schede carburante non verranno più lasciate a bordo dei mezzi, ambulanze comprese, e verrà studiato il modo per mantenere sempre i mezzi riforniti.

Il Presidente informa circa la Modifica metodo turni 118, gettone / forfait. Su consiglio di due esperte regionali di rendicontazione ad AREU, i dipendenti Marco e Gianluca concentreranno maggiormente il servizio nella settimana di forfait ove viene riconosciuto il rimborso del loro stipendio al 50% da parte di AREU, mentre nelle settimane di gettone dove il costo sarebbe totalmente a carico del comitato, il servizio verrà svolto dai volontari.

Interviene la volontaria Enrica Vacchelli: con la modifica del metodo turni 118, nella settimana di forfait ad affiancare il servizio dei dipendenti Marco e Gianluca sarà 1 volontario per ogni turno, cioè 20 volontari impegnati per le due settimane di forfait e usando il criterio di equità ogni volontario svolgerà 1 turno al mese, per garantire a tutti il mantenimento della professionalità e l'allenamento per tenere alto il livello della formazione.

Visto l'obbligo dei 12 servizi nei 6 mesi, ogni volontario dovrà impegnarsi nei servizi di trasporto, manifestazioni etc. Esorta anche gli autisti a rendersi disponibili in questo senso perché attualmente molti dei trasporti sono svolti dal volontario Roberto Quaranta. Manca copertura di tre turni diurni nelle settimane di forfait. Per la copertura del servizio 118 nella settimana di gettone vanno organizzati gli equipaggio a tre ma in questo momento sono in sofferenza gli autisti, attendiamo che termini la formazione dei nuovi.

Il Presidente sottolinea che se in termini di rendicontazione e di impegno con AREU il forfait ha un valore di obbligo in più, nel servizio a gettone resta al pari il senso di responsabilità e l'impegno umano verso chi andiamo a soccorrere. Auspica perciò che i volontari che si liberano dal turno forfait si impegnino nel turno a gettone.

Interviene il volontario Franco Brambilla chiedendo una stima di quanto da restituire ad AREU per il 2016/2017/2018 e parte 2019, ipotizzando € 20.000,00 per ognuno dei tre anni e € 10.000,00 per la parte 2019. Il presidente conferma la previsione di spesa, tuttavia i conteggi che devono ancora essere fatti; per il 2018 e 2019 gli importi dovrebbero contenersi vista la maggior cura adottata nella gestione della rendicontazione dei fondi AREU.

Si passa alla votazione per approvare il bilancio. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente prende spunto dalla voce a bilancio 2018 "manutenzione mezzi" per comunicare che si sta analizzando l'economicità dei mezzi (utilizzo, manutenzione) e l'opportunità di tenerli o meno.

Per il pulmino nove posti è stata avviata la pratica di rottamazione perché la sua riparazione risulta antieconomica; attualmente viene impiegato esclusivamente per le guide.

E' stata proposta ad alcuni comitati la vendita del manitou, che è inutilizzato e le cui spese di mantenimento gravano, nonché con previsione di spesa di € 2.900,00 per la sua sistemazione.

Sono in valutazione tutti gli altri mezzi. Ciò nell'ottica di razionalizzare risorse e spese del comitato.

Si passa a discutere del **2° punto dell'o.d.g.**

Il presidente illustra l'esito positivo delle raccolte fondi 2018, in particolare quella di Natale che ha consentito una raccolta superiore al Natale 2017; è stato scelto un ottimo fornitore di uova di Pasqua col quale verrà creata una fornitura personalizzata di panettoni per il prossimo anno.



Il comitato ha ricevuto una donazione di € 5.000,00= da parte di UBI Banca per l'acquisto di nuovi computer per la nuova sede.

Si continua nella ricerca di sponsorizzazione per la nuova sede.

In collaborazione con AIB sezione giovani - il nostro comitato organizzerà un importante evento, nella cornice del teatro grande la sera del 22 novembre 2019. Una convention per AIB che toccherà il tema "lo spazio per il sociale, spazio per le persone" alla quale seguirà una cena di raccolta fondi destinata al nostro comitato; sarà l'avvio di una campagna di raccolta fondi sulla scia di quella che AIB ha svolto a favore del Nikolajewka lo scorso anno. Per l'evento abbiamo l'impegno di portare due ospiti: il primo sarà Massimo Barra che è stato presidente di Croce Rossa Italiana e della Federazione Internazionale di Croce Rossa che parlerà di Villa Maraini - struttura legata a Croce Rossa che si occupa di tossicodipendenza. *(E' stato invitato Alberto Cairo, direttore del centro ortopedico di Kabul e delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa in Afghanistan ma non potrà esserci.)* Per il secondo si estenderà ad altri l'invito.

La raccolta di questo evento andrà a finanziare in parte le attività del comitato e la nuova sede.

Per la nuova sede vi sono già fondi stanziati e appartamenti in permuta all'impresa; tuttavia stiamo raccogliendo fondi a copertura di lavori ulteriori scaturiti da nostre richieste di modifiche al progetto iniziale che rendono più funzionale l'utilizzo della sede rispetto ai nostri attuali bisogni:

La prima modifica riguarda una dislocazione più funzionale degli ambienti zona uffici; la seconda è finalizzata alla trasformazione dell'area prevista come magazzino e lasciata "a rustico" in una sala riunioni e sale corsi.

E' per questo che si stanno avviando contatti con associazione e fondazioni per il reperimento dei fondi mancanti.

Proseguono alacramente i lavori di costruzione della nuova sede; lunedì 24/6 il responsabile del procedimento, arch. Varlese, ha verificato lo stato avanzamento e siamo in linea col programma.

Per finanziare le nostre attività, nella consapevolezza che dobbiamo fare attività che non ci portino mai ad una perdita ma che si autofinanzino, a gennaio 2019 abbiamo partecipato ad un bando dell'associazione Komen, che abbiamo vinto. Siamo in fase preparatoria di questo progetto che prenderà l'avvio a settembre 2019 e che prevede l'accompagnamento alle terapie di donne malate di tumore al seno. E' partita la formazione con il corso per l'utilizzo del defibrillatore e incontri con la psico-oncologa che ci parla della relazione con le malate di tumore al seno. Per questo progetto abbiamo ottenuto un finanziamento di € 8.000,00=.

Questa è la modalità con la quale il consiglio del comitato intende operare; partecipare ai bandi e trovare i fondi che sostengano le nostre attività.

Siamo stati inseriti dal comitato Croce Rossa regione Lombardia in tre loro bandi, settore culturale, per la valorizzazione del patrimonio museale, storico, culturale della Croce Rossa. Saremo partner nella catalogazione del patrimonio museale, compreso il patrimonio storico del nostro comitato. Per la valorizzazione della cultura di Croce Rossa ci viene richiesta l'organizzazione di un concerto a Brescia - tra settembre e novembre 2019 - all'interno di una serie di concerti dal tema Croce Rossa che verranno organizzati in Lombardia. Queste attività saranno finanziate e non saranno a carico del nostro comitato.



Un avviso: Viene trovata spesso la sede aperta senza qualcuno all'interno. Vi preghiamo di controllare sempre che le porte restino chiuse. Presto verrà ripristinato il cancello con la sostituzione del pezzo finalmente disponibile.

Prende la parola il consigliere Alberto Sutura per comunicare che, come già divulgato, domenica 7 luglio il nostro comitato ospiterà le gare regionali di primo soccorso, evento di livello regionale che ospitiamo su richiesta del comitato regionale. Da due mesi è partita la macchina organizzativa di quest'evento patrocinato da Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei e che si svolgerà nell'area del Castello di Brescia. Stiamo incontrando molta collaborazione e massima disponibilità di tutto il personale di Fondazione Brescia Musei.

Alberto Sutura si occupa della gestione dell'evento, insieme ad un ristretto numero di volontari resisi disponibili. Il comitato regionale che si occuperà delle gare (prove, gestione simulatori/truccatori, squadre in gara, giudici, direzione di gara etc.); al nostro comitato spetta la parte organizzativa a supporto dell'evento e che si valuta impegnerà in tutto circa 140 volontari (per la copertura degli innumerevoli turni di servizio previsti).

E' previsto l'impiego dei nostri volontari per attività prettamente organizzative (logistica, gestione pasti, segreteria, presidio stand, accoglienza partecipanti) e per attività di supporto al comitato regionale per l'operatività delle gare (accompagnatori squadre in gara etc.).

I turni sono tutti inseriti nel portale Gaia e ad oggi il 90% dei turni è vacante. Si chiede a tutti di dare disponibilità per quel giorno e nei giorni precedenti per la preparazione e di inserirsi in Gaia per consentire l'organizzazione delle attività e garantirne lo svolgimento. L'organizzazione è già impegnata su molteplici fronti, chiediamo a tutti ai volontari tutta la disponibilità partecipando alle attività pianificate. Non è richiesta alcuna formazione specifica per i turni ancora vacanti.

La difficoltà nel trovare disponibilità dei volontari a coprire i turni di lavoro a fronte di un grande impegno organizzativo portato avanti da pochi è disarmante. In considerazione del fatto che da mesi mi sto occupando di una serie di attività, in mancanza di volontari che le eseguano o a copertura dei turni, oltre che di tutti gli adempimenti da consigliere, tutto ciò mi spinge a riconsiderare la mia permanenza nel consiglio direttivo del comitato.

Il presidente sottolinea la grande opportunità che queste gare offrono per far conoscere il nostro comitato. Si sta incontrando l'approvazione e il sostegno del conservatore al Castello, Marco Merlo che ringrazia il nostro comitato e delle istituzioni pubbliche che sono ansiose di vedere cosa faremo, come il Comitato Regionale che punta molto sul nostro comitato. E' un'occasione importante per noi e l'esito di questo evento può fare la differenza.

E' stato chiesto aiuto anche ad altri comitati, ma è comunque una nostra responsabilità portare avanti l'organizzazione dell'evento.

Il Consigliere Giovane Valentina Baldassari comunica che dovrà lasciare l'incarico perché l'impegno non è più compatibile con i suoi obblighi di lavoro. Nel gruppo di volontari giovani due hanno dato la disponibilità (Emanuele Pea attuale delegato e Lorenzo Dora) a ricoprire il mio incarico in consiglio. Loro insieme a Alessandro Minà prenderanno le redini delle attività avviate da Marta e portate avanti da me e auspichiamo di introdurre una in particolare: il progetto 8 - 13 rivolto ai ragazzi di età ante 14 anni per introdurli al mondo di Croce Rossa e alle diverse attività che si possono svolgere. Il progetto ha durata di nove mesi (da settembre/ottobre 2019 fino a giugno 2020). Il gruppo giovani del nostro comitato sta lavorando molto bene, con passione e coesione e si sta distinguendo anche a livello regionale.



Il vicepresidente Marta Prandelli, fa alcune considerazioni sul Consiglio ad un anno dal suo insediamento. Ad oggi, la tenacia di Carolina, l'affiatamento tra i suoi componenti e la visione comune di cos'è Croce Rossa hanno consentito di continuare nell'incarico fino ad oggi. Ci eravamo prefissi l'obiettivo di autonomia delle attività entro luglio 2019, per coprire la gestione che si sta rivelando sempre più difficoltosa, ma con una luce in fondo al tunnel. Il consiglio aveva concordato alcuni punti e obiettivi, da rivalutare con scadenza di un anno che non si sono raggiunti; nelle intenzioni iniziali dovremmo lasciare il nostro incarico. Per senso di responsabilità non lo faremo ma vogliamo condividere con tutti i volontari una situazione che è molto grave, dovuta a trascinarsi di una gestione passata non attenta che continua a pesare.

All'insediamento, il consiglio pensava di poter contare sulla presenza sulla carta di circa 500 volontari; la decisione di dimettere i volontari inadempienti nello svolgimento minimo dei servizi come da regolamento, i continui inviti via email a svolgere i servizi e il ricordare il pagamento della quota associativa annuale ci ha dato modo di valutare che i volontari attivi sono molti di meno. E' importante capire quanti siano i volontari attivi nel comitato e implementare sempre più azioni e attività.

Abbiamo avviato molti progetti tra quelli più operativi come la nuova sede, la raccolta fondi, modificando la mentalità di comitato su indicazioni dei comitati nazionale e regionale per la creazione di progetti non legati alle aree ma che puntano sulla forza di Croce Rossa Italiana nel suo insieme. Ma se questi punti non verranno raggiunti, il consiglio parlerà con il comitato regionale e si dimetterà con la conseguenza del commissariamento del nostro comitato.

Il volontario Andrea Crovini ringrazia il direttivo per il lavoro che sta facendo e riconosce che mai aveva visto operare un direttivo così coeso, preparato e capace nella gestione del comitato.

Si ribadisce che Gaia è lo strumento della Croce Rossa Italiana per gestire le attività e i servizi; è responsabilità del singolo volontario proporsi direttamente nelle attività utilizzando Gaia o nel caso del servizio del 118 altri strumenti senza che sia continuamente stimolato a farlo. Fare servizio è l'attività del volontario che va svolta spontaneamente, chi non svolge servizio adducendo difficoltà nell'utilizzo di Gaia accampa una scusa.

Interviene Davide Minà ricordando la difficoltà da due settimane a reperire un autista per il servizio sanitario, richiama al senso di moralità di ognuno di noi. I turni diventano pesanti se ricadono sempre sulle stesse persone. Nel rispetto delle disponibilità di ogni volontario è necessario che ci sia maggiore coerenza e collaborazione da parte di tutti. E' necessario coinvolgere i volontari delle proprie squadre e incentivarli a svolgere il servizio.

Interviene Isabella Marchegiani in merito al motivare i volontari: il volontario è persona adulta che deve avere una sua consapevolezza verso quello che fa e quindi una sua motivazione per farlo; generalmente è chi fa meno che si sente nella necessità di essere motivato da altri. Le gare sono un'occasione di attività stimolante, di confronto e scambio con volontari di altri comitati, e deve scaturire la curiosità per quello che si andrà a fare; questo evento è altamente motivante, eppure si fa fatica ad avere la disponibilità dei volontari.

Il consiglio chiede l'aiuto di tutti i volontari, che devono loro farsi avanti e non attendere di essere chiamati per svolgere un servizio. Ognuno di noi faccia la sua parte. Il consiglio è pronto a supportare in ogni modo ma chiede che davanti ad un problema da risolvere ci sia la volontà di informare il consiglio e nel caso di proporre soluzioni e strumenti.



Interviene Lorenzo Dora per ribadire che il volontario di Croce Rossa adotta i suoi principi ed è consapevole dei propri doveri; l'approccio del "farsi motivare" non appartiene allo spirito di Croce Rossa, che richiede piena responsabilità del volontario e convinzione in ciò che fa e in cui crede.

Andrea Crovini sottolinea che forse la mancata presenza dei volontari è sintomo di un problema; dobbiamo capire la natura del problema.

Il vicepresidente Marta Prandelli ritiene che cambiare una modalità assodata da anni di conduzione "seduta" del comitato sia complesso e difficile, e non è misurabile nell'arco di un anno.

Alle ore 23:20 circa il Presidente chiude l'Assemblea.

Il Segretario
Anna Rita Rossi

Il Presidente
Carolina David